

Ambito territoriale di Riccia

Campodipetra, Campolieto, Gambatesa, Gildone, Jelsi, Macchia Valfortore, Matrice, Monacilioni, Pietracatella, Riccia, San Giovanni in Galdo, Sant'Elia a Pianisi, Toro, Tufara.

PIANO SOCIALE DI ZONA

Ufficio di Piano

C/o Comune di Riccia(CB)-Capofila d'Ambito -Largo Piano della Corte, n. 6 cap 86016 tel 0874/715075 fax 0874/715075

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - Anni 2009 - 2010

Approvato con D.G.R. n° 256 del 16/03/2009

Tipologia di interventi:

1. ASSEGNO DI CURA

Sostegno economico, erogato in favore delle famiglie, ed in particolare al familiare che se ne assume il carico assistenziale, dell'importo massimo di € 400,00 ad integrazione dell'assegno di accompagnamento, necessario per incrementare le risorse economiche destinate ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona non autosufficiente al fine di garantire la permanenza nel proprio nucleo familiare evitando forme di istituzionalizzazione e ricoveri impropri.

Destinatari dell'intervento

Persone che, per la loro condizione di non autosufficienza, disabili in almeno 3 ADL (Livelli di Attività Giornaliera), non possono provvedere alla cura di sé, né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Requisiti specifici:

- residenza nella regione Molise da almeno un anno dalla data di pubblicazione sul BURM del "Programma regionale di interventi per la non autosufficienza - Anni 2009/2010 ;
- invalidità con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua con incapacità di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988).
- situazione reddituale e patrimoniale familiare corrispondente ad un valore ISEE non superiore ad €15.000,00.

L'erogazione dell'assegno di cura è subordinata:

- alla disponibilità della famiglia ad assicurare la permanenza della persona non autosufficiente nel proprio contesto abitativo, sociale ed affettivo offrendo un'assistenza diretta al congiunto disabile;
- alla disponibilità della famiglia ad assicurare la permanenza della persona non autosufficiente presso il domicilio di quest'ultima mediante l'ausilio di assistenti familiari, assunti con regolare contratto di lavoro, o cooperative sociali con l'acquisto di prestazioni assistenziali (voucher);

Criteri di precedenza:

I benefici dovranno, inoltre, essere erogati in relazione alla gravità delle situazioni ed in base ai seguenti criteri di precedenza:

- 1 Reddito ISEE non superiore a € 6.000,00
- 2 Reddito ISEE non superiore a € 9.000,00
- 3 Reddito ISEE non superiore a € 12.000,00
- 4 Reddito ISEE non superiore a € 15.000,00
- 5 Presenza di uno o più disabili
- 6 Intervento finalizzato a favorire la deistituzionalizzazione di disabili minorenni in condizioni di gravità

Non cumulabile con:

- l'erogazione del contributo in questione non è cumulabile con altri assegni di cura per persone non autosufficienti, né con altri contributi economici erogati a titolo di assistenza indiretta personalizzata. Sono esclusi dal divieto di cumulo le pensioni, l'indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo.
 - l'erogazione del contributo dovrà essere interrotta in caso di ricovero del paziente in struttura ospedaliera, extraospedaliera o struttura socio sanitaria assistenziale o riabilitativa, per un periodo continuativo superiore a trenta giornate.
- In caso di decesso dell'assistito il familiare beneficiario dell'assegno ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Ambito territoriale competente che provvederà alla sospensione del contributo.

2. ASSEGNO DI CURA PER PERSONE ALLETTATE AFFETTE DA PATOLOGIE TOTALMENTE INVALIDANTI

Sostegno economico, dell'importo massimo di € 400,00, erogato in favore di un familiare maggiorenne, stabilmente convivente, che quotidianamente svolge attività di aiuto e supporto alla persona in situazione di grave fragilità anche mediante l'ausilio di assistenti familiari, assunti con regolare contratto di lavoro, o cooperative sociali con l'acquisto di prestazioni assistenziali (voucher).

Detto intervento valorizza la cura a domicilio della persona in condizione di totale non autosufficienza da parte del proprio nucleo familiare e a limitare o ritardare la necessità di ricovero permanente in strutture residenziali.

Destinatari dell'intervento

Soggetti allettati affetti da patologie totalmente invalidanti che necessitano di cure mediche ed assistenza infermieristica intensiva, alimentazione enterale o parenterale (Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), Distrofia Muscolare, Sclerosi Multipla, etc., Soggetti in stato vegetativo), tutte in stato avanzato.

Requisiti specifici:

- residenza nella regione Molise da almeno un anno dalla data di pubblicazione sul BURM del "Programma regionale di interventi per la non autosufficienza Anni 2009/2010 ;
- invalidità con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua con incapacità di svolgere gli atti quotidiani della vita (L. 18/1980 e L. 508/1988).
- la certificazione ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, deve essere richiesta al fine di stabilire un elenco in ordine decrescente di priorità rispetto al minore valore ISEE, per assicurare prioritariamente il beneficio agli aventi diritto che versino in condizioni economiche di maggiore fragilità.

Non cumulabile con:

- l'erogazione del contributo in questione non è cumulabile con altri assegni di cura per persone non autosufficienti, né con altri contributi economici erogati a titolo di assistenza indiretta personalizzata. Sono esclusi dal divieto di cumulo le pensioni, l'indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo.
 - l'erogazione del contributo dovrà essere interrotta in caso di ricovero del paziente in struttura ospedaliera, extraospedaliera o struttura socio sanitaria assistenziale o riabilitativa, per un periodo continuativo superiore a trenta giornate.
- In caso di decesso dell'assistito il familiare beneficiario dell'assegno ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione all'Ambito territoriale competente che provvederà alla sospensione del contributo.

3. ASSISTENZA ECONOMICA PER LA VITA INDIPENDENTE

Sostegno economico dell'importo massimo di € 400,00 da erogare alla persona non autosufficiente, richiesto dall'assistito al fine di gestire in prima persona la propria assistenza. La persona con disabilità sceglie e quindi assume direttamente o in forma consociata, con regolari contratti di lavoro, il o i propri assistenti, concordando direttamente con essi le mansioni, gli orari e la retribuzione e giustificando a norma di legge la spesa che deve essere finalizzata esclusivamente a questo titolo.

Destinatari dell'intervento

Persone in situazione di handicap grave, prevista dall'art. 3, comma 3 della Legge 104/92.

Requisiti specifici:

- residenza nella regione Molise da almeno un anno dalla data di pubblicazione sul BURM del "Programma regionale di interventi per la non autosufficienza - Anni 2009/2010;
- situazione reddituale e patrimoniale familiare corrispondente ad un valore ISEE non superiore ad € 15.000,00.

Criteri di precedenza:

I benefici saranno erogati in relazione alla gravità delle situazioni ed in base ai seguenti criteri di precedenza:

- 1 Reddito ISEE non superiore a € 6.000,00
- 2 Reddito ISEE non superiore a € 9.000,00
- 3 Reddito ISEE non superiore a € 12.000,00
- 4 Reddito ISEE non superiore a € 15.000,00

Non cumulabile con:

- l'erogazione del contributo in questione non è cumulabile con altri assegni di cura per persone non autosufficienti, né con altri contributi economici erogati a titolo di assistenza indiretta personalizzata. Sono esclusi dal divieto di cumulo le pensioni, l'indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo.
- l'erogazione del contributo dovrà essere interrotta in caso di ricovero del paziente in struttura ospedaliera, extraospedaliera o struttura socio sanitaria assistenziale o riabilitativa, per un periodo continuativo superiore a trenta giornate.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I cittadini non autosufficienti di cui al presente programma o, se impossibilitati un familiare, il tutore o il curatore, devono rivolgersi al Servizio Sociale professionale dell'Ambito territoriale di Riccia ubicato in ogni comune di residenza. Il Servizio Sociale professionale dell'Ambito territoriale ed il Distretto sanitario sono deputati alla raccolta della documentazione relativa a ciascuna domanda di accesso alle prestazioni, alla presa in carico della persona non autosufficiente, all'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale prevista dalle disposizioni regionali. La valutazione multidimensionale fornisce indicazioni rispetto all'area cognitivo-comportamentale, clinico-funzionale e socio-ambientale definendo diversi livelli di gravità che orientano la definizione degli interventi previsti dai programmi assistenziali personalizzati.

La domanda per la richiesta di intervento deve essere prodotta all'Ambito territoriale, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Certificato di residenza;
- Copia del decreto di concessione dell'indennità di accompagnamento (se dovuta);
- Copia del verbale della Commissione per l'accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 della L. 104/92 (se dovuta);
- Certificazione medica comprovante la diagnosi, il tempo della relativa insorgenza e lo stato di fragilità/compromissione dell'autonomia personale.
- Copia del documento di identità del richiedente;
- Copia del documento di identità dell'avente diritto al beneficio;
- Copia della certificazione ISEE in corso di validità relativa al nucleo familiare (se dovuta).
- Dichiarazione di impedimento temporaneo (se dovuta).

Riccia, 30 aprile 2009



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dot.ssa Iljana Iannone